

San Pietro al Natisone, fondi per l'energia ecocompatibile

SAN PIETRO AL NATISONE. Tramite il programma Interreg Italia-Austria le Comunità montane del Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Udine hanno ottenuto un cospicuo finanziamento - 940 mila euro, su una spesa complessiva di un milione - per dar corso ad un progetto che mira a condurre la nostra regione e la Carinzia sulla strada dell'autonomia energetica ecocompatibile. Capofila del piano è la Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio: obiettivo dell'intervento è quello, appunto, di favorire il raggiungimento dell'auto-sufficienza energetica nei singoli Comuni ma anche in una dimensione di area vasta. Ulteriore finalità del disegno è ottimizzare il potenziale energetico fra zone di confine, avvalendosi di sistemi logistici comuni.

L'iniziativa, che dovrà essere attuata nell'arco di tre anni, coinvolgerà le Comunità Montane del Torre, Natisone e Collio, del Friuli Occidentale, della Carnia, la Comunità del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale, il Dipartimento di scienze agrarie e ambientali dell'ateneo udinese, i sette Comuni della valle del Gail, il consorzio bo-

schì della Valle del Gail e l'associazione per le biomasse della Carinzia.

«Questo importante risultato - sottolineano dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio - offre lo spunto per ribadire, ancora una volta, l'importanza di un organismo sovra-comunale per l'attuazione di progettualità che, per loro natura, non possono essere confinate in ambiti territoriali ristretti. In occasione dell'approvazione del consuntivo della gestione 2009 la Comunità del Torre, Natisone e Collio - si fa presente poi - ha analizzato i dati sugli investimenti effettuati negli ultimi anni: la spesa pro capite è stata di 52,58 euro nel 2007, di 92,62 l'anno successivo, di 160,99 euro nel 2009. Molte sono anche le risorse destinate a contributi riversatisi sul territorio: ai privati, ad esempio, per l'abbattimento dei costi di riscaldamento sono stati assegnati 313.310 euro, alle imprese commerciali 279.694 euro; per il rimborso di spese notarili per accorpamento fondi sono stati erogati 200.724 euro, mentre i contributi agli agriturismi sono ammontati a 191.442». E l'elenco potrebbe continuare a lungo. (l.a.)